

POLICY PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

(c.d. *whistleblower*: D.Lgs. 10/03/2023 n. 24)

PREMESSA

Il Consorzio Merak ETS e le proprie associate supportano e incoraggiano, a tutela dei valori di integrità e comportamento etico espressi nei propri Codici o Carte Etiche, chiunque intenda segnalare una potenziale condotta inappropriata, scorretta o di presunta violazione dei principi contenuti in tali documenti, nonché nei Modelli Organizzativi D.Lgs. 231/2001 e, in generale, potenziali violazioni di leggi e regolamenti, così come previsto dal D.Lgs. 10/03/2023 n. 24.

Se si ha notizia certa o il ragionevole sospetto, fondato su elementi di fatto precisi e concordanti, che si sia verificata o che possa verificarsi una delle condotte di cui sopra, chiunque può effettuare una segnalazione, sia in forma anonima che in forma identificata, con assoluta garanzia di confidenzialità e riservatezza in tutti gli stadi del procedimento, tramite uno dei canali messi a disposizione dal Consorzio Merak ETS e dalle proprie associate.

Il presente documento si prefigge lo scopo di:

- contribuire a creare una cultura aziendale basata sulla trasparenza e sulla fiducia;
- rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare la segnalazione, quali i dubbi e le incertezze circa la procedura da seguire e i timori dei segnalanti di subire ritorsioni o discriminazioni a seguito della denuncia;
- fornire chiare indicazioni circa i canali di comunicazione, l'oggetto e le modalità di effettuazione delle segnalazioni, affinché tutti li conoscano e ne possano verificare in qualunque momento la corretta applicazione, minimizzando i rischi di abusi.

Inoltre, tale policy, è tesa a creare le condizioni utili a:

- garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del presunto responsabile della violazione, ferme restando le regole che disciplinano l'avvio di indagini o procedimenti giudiziari da parte delle autorità nazionali in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, o comunque dei procedimenti disciplinari avviati dalle cooperative associate in caso di segnalazioni effettuate in mala fede;
- tutelare adeguatamente il soggetto segnalante in buona fede contro ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- avviare le necessarie azioni contro chiunque effettui in mala fede segnalazioni non veritiere.

In ogni fase del processo di segnalazione, verrà assicurata la massima riservatezza e la protezione dei dati personali, nel rispetto delle norme di legge.

La presente Policy è messa a disposizione di chiunque intenda segnalare situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza nelle attività del Consorzio Merak ETS e delle cooperative socie al fine di supportarlo nel fornire le necessarie informazioni per la verifica da parte dell'ufficio preposto, come di seguito specificato.

OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI

Possono essere oggetto di segnalazione le condotte inappropriato o scorrette e le presunte violazioni, conclamate o sospette, riferibili, a titolo di esempio, a:

- ⇒ Codice Etico o Carta Etica del Consorzio Merak ETS o delle cooperative socie;
- ⇒ Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;

- ⇒ Condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- ⇒ Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- ⇒ Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- ⇒ Atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- ⇒ Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

A titolo esemplificativo: • Corruzione e frode • Appropriazione indebita e furto • Riciclaggio di denaro • Salute, sicurezza e ambiente • Discriminazione, molestie, mobbing e altre questioni di diritto del lavoro • Violazioni della normativa sulla tutela dei dati personali (Privacy) e sicurezza IT (=Information Technology) • Violazione di normative di carattere fiscale • Violazioni del diritto della concorrenza (Antitrust) • Rivelazione di segreti aziendali.

Saranno prese in considerazione soltanto quelle segnalazioni che riguardano fatti o informazioni riscontrate direttamente dal segnalante, con esclusione di lamentele o rivendicazioni di carattere "personale".

REQUISITI DELLA SEGNALAZIONE

Le segnalazioni:

- ✓ devono essere effettuate in buona fede;
- ✓ devono essere circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti;
- ✓ devono riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da chi segnala;
- ✓ devono contenere, se conosciute, tutte le informazioni necessarie per individuare gli autori della condotta potenzialmente illecita.

È responsabilità del segnalante effettuare segnalazioni in buona fede, ovvero sulla base della convinzione che quanto si afferma è vero (indipendentemente dal fatto che quanto riferito trovi poi corrispondenza negli approfondimenti che ne conseguono), e in linea con lo spirito della presente policy: segnalazioni manifestamente infondate, opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il segnalato o soggetti comunque interessati o coinvolti dalla segnalazione, non verranno prese in considerazione e saranno passibili di sanzioni e/o azioni avanti all'Autorità Giudiziaria competente.

Se si intende effettuare una segnalazione, occorre fare attenzione a riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza e l'oggettività e, in particolare, occorre porre attenzione a:

- ✓ descrivere con precisione il fatto oggetto della segnalazione;
- ✓ indicare la/le persona/e ritenuta/e responsabile/i della/e violazione/i, nonché eventuali altri soggetti coinvolti e/o che possono riferire sul fatto;
- ✓ indicare con chiarezza e precisione le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- ✓ allegare tutti i documenti disponibili a supporto della segnalazione;
- ✓ fornire tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e all'accertamento della fondatezza della segnalazione. Una segnalazione ben effettuata, circostanziata e dettagliata, può essere gestita senza ulteriori richieste di informazioni e coinvolgimento del segnalante.

PRESA IN CARICO E ISTRUTTORIA SULLE SEGNALAZIONI

I Consigli di Amministrazione del Consorzio MERAK ETS e delle Cooperative socie hanno incaricato della gestione delle segnalazioni l'Ufficio Legale del Consorzio MERAK stesso.

L'Ufficio Legale, una volta pervenuta la segnalazione, dovrà:

- ✓ rilasciare al segnalante una attestazione di ricevimento entro 7 giorni dalla ricezione;
- ✓ dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute e mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante, alla quale si possono richiedere, se necessario, integrazioni;
- ✓ entro 3 mesi dall'attestazione di ricevimento, fornire riscontro alla segnalazione.

In particolare, ove lo ritenga necessario e/o opportuno ai fini dell'accertamento della fondatezza della segnalazione, l'Ufficio Legale può:

- ✓ contattare il segnalante, ove possibile, e convocarlo per un colloquio personale e riservato al fine di ricevere chiarimenti e/o integrazioni alle informazioni e ai documenti forniti;
- ✓ compiere un'audizione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
- ✓ effettuare ogni altra attività ritenuta opportuna ai fini dell'accertamento della segnalazione.

Eventuali componenti delle funzioni aziendali coinvolte nell'esame della segnalazione sono soggetti agli stessi vincoli di riservatezza e alle stesse responsabilità dell'Ufficio Legale incaricato in specifico di trattare la segnalazione.

In caso di segnalazioni infondate, l'Ufficio Legale procede alla contestuale archiviazione della segnalazione, con relativa motivazione. Dell'avvenuta archiviazione della segnalazione verrà data comunicazione al segnalante, ove possibile.

In caso di segnalazioni manifestamente infondate o presentate in malafede, effettuate al solo scopo di gettare discredito su una o più persone o funzioni aziendali o sul Consorzio o sulle associate o comunque vessatorie nei confronti di dipendenti del Consorzio o delle cooperative socie, l'Ufficio Legale procederà con i necessari provvedimenti ritenuti, di volta in volta, più opportuni nei confronti dell'autore delle segnalazioni infondate, non esclusa – ricorrendone i presupposti – la possibile denuncia all'Autorità Giudiziaria competente. Non è prevista, invece, alcuna azione o sanzione nei confronti di coloro che dovessero segnalare in buona fede fatti che da successive verifiche risultassero infondati.

Nel caso in cui, a seguito degli accertamenti condotti, la segnalazione risulti fondata, o comunque appaia tale, l'Ufficio Legale prenderà le necessarie decisioni - coinvolgendo gli uffici di competenza eventualmente presenti all'interno dell'organizzazione dell'associata specificatamente coinvolta, in base all'oggetto della segnalazione (Organo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001, Comitato Pari Opportunità, ...) e adotterà i provvedimenti conseguenti alla segnalazione, ivi compreso l'avvio di iter disciplinari e/o l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria di fatti illeciti penali, civili e/o amministrativi.

Al fine di garantire tempestività e effettività, l'Ufficio Legale comunicherà al segnalante la decisione sulla segnalazione entro il termine massimo di tre mesi – e comunque il prima possibile sulla base di rilevanza e gravità - dalla presa in carico della segnalazione, specificando le misure adottate a seguito delle indagini condotte.

TUTELA DEL SEGNALANTE

La norma prevede che il segnalante possa effettuare una segnalazione anche in forma anonima. Si precisa tuttavia, che qualora l'identità del segnalante sia necessaria per circostanziare i fatti, l'eventuale opposizione da parte del segnalante ad esplicitare la propria identità potrà essere motivo di archiviazione della segnalazione.

Il Consorzio Merak ETS e le proprie associate assicurano la riservatezza dell'identità del

segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nella segnalazione in tutto il processo di gestione del caso e da parte di tutte le persone coinvolte, entro i limiti in cui le legislazioni locali applicabili tutelano l'anonimato e la riservatezza.

L'identità del segnalante, in ogni caso, non può essere rivelata o divulgata, senza il suo consenso espresso, a persone differenti rispetto a quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione. Si ribadisce che, qualora l'identità del segnalante sia necessaria per circostanziare i fatti, la volontà di anonimato del segnalante potrà essere motivo di archiviazione della segnalazione.

È compito dell'Ufficio Legale garantire la riservatezza del soggetto segnalante - nonché di qualsiasi altra informazione da cui si possa dedurre direttamente o indirettamente l'identità della persona segnalante - sin dal momento della presa in carico della segnalazione, anche nelle ipotesi in cui la stessa dovesse rivelarsi successivamente errata, incompleta o infondata. Tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza.

A seguito di istruttoria sulla segnalazione, qualora si ritenga di dover procedere con la denuncia avanti alle autorità giudiziarie, la divulgazione dell'identità del segnalante e di qualsiasi altra informazione è ammessa qualora ciò rappresenti un obbligo necessario e proporzionato nel contesto di indagini da parte delle autorità stesse. Della necessaria divulgazione, il segnalante è informato prima della divulgazione della sua identità, a meno che ciò non pregiudichi le relative indagini e procedimenti giudiziari.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza può comportare responsabilità disciplinari nei confronti dell'autore dell'abuso, salve le ulteriori responsabilità previste per legge.

Oltre che la riservatezza, viene altresì garantito il divieto di ritorsione nei confronti del segnalante, evitando condotte ritorsive quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il licenziamento, il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro o la modifica dell'orario di lavoro, la sospensione della formazione o l'adozione di misure disciplinari.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Al fine di garantire la completa tracciabilità delle attività di accertamento effettuate, l'Ufficio Legale è tenuto a documentare le segnalazioni ricevute e conservarle con segretezza. Le segnalazioni, e la documentazione correlata, sono conservate nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, con modalità che ne garantiscano l'integrità e la completezza. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non saranno raccolti né tantomeno conservati e, se raccolti accidentalmente, saranno cancellati senza indugio. I dati personali, eventualmente comunicati, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione e comunque per un periodo non superiore a 5 anni dalla segnalazione, decorsi i quali saranno cancellati, fatta salva l'eventuale instaurazione di un procedimento disciplinare e/o giudiziario, a fronte del quale i dati potrebbero essere conservati per tutta la durata dei procedimenti e per ulteriori 10 anni dalla conclusione dello stesso.

L'informativa privacy relativa al trattamento dati collegato alla presente policy è pubblicata sul sito delle singole associate, cui compete provvedere in merito in quanto Titolari del trattamento.

La segnalazione può essere effettuata utilizzando l'allegato modulo. E' in ogni caso necessario che contenga le informazioni in esso indicate.

Se pervenuta in forma non anonima, sarà sottoposto al segnalante la formalizzazione al consenso del trattamento dei propri dati, con le possibili opzioni relative alla comunicazione a terzi dei suoi dati.

MODALITA' PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SEGNALAZIONE

Ai sensi della normativa, il segnalante può inviare la propria segnalazione – anche in forma anonima, con le precisazioni riportate al paragrafo “Tutela del segnalante” che precede – attraverso i canali di seguito precisati.

Tutti i canali indicati garantiscono le caratteristiche previste dalla normativa.

Altrettanto gli incaricati provvederanno a garantire la presa in carico e la gestione della pratica secondo i principi enunciati dalla presente Whistleblowing Policy e previsti dalla normativa.

Canali interni di segnalazione

Segnalazione attraverso servizio postale

Le segnalazioni possono essere inviate tramite servizio postale, inviando una lettera, in busta chiusa, indirizzata alla propria cooperativa, presso l'Ufficio Legale del Consorzio MERAK ETS, Via Sondrio n. 13, Torino - 10144, recante la dicitura: **“Riservata personale”**.

Segnalazione attraverso consegna a mano

Le segnalazioni possono essere consegnate a mano previo appuntamento, chiamando il numero 366.6044452. L'incontro avverrà presso l'Ufficio Legale del Consorzio MERAK ETS, Via Sondrio n. 13, Torino - 10144)

Segnalazioni attraverso la piattaforma digitale “Whistleblowing”

La piattaforma sarà attivata a breve. Sarà sempre attiva, accessibile al segnalante via web, dal sito Internet delle singole cooperative associate.

Canali esterni di segnalazione

La normativa prevede che il segnalante possa ricorrere a canali esterni all'organizzazione, che sono i seguenti:

Segnalazione mediante ANAC (=Autorità Nazionale Anti Corruzione)

I segnalanti possono effettuare la segnalazione all' ANAC quando:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria di canali di segnalazione interna ovvero, anche se obbligatori, non sono attivi o, anche se attivi, non sono conformi a quanto richiesto dalla legge;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

In tali situazioni, si potrà procedere alla segnalazione mediante il seguente indirizzo internet: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

Segnalazione mediante divulgazione pubblica

I segnalanti possono effettuare direttamente una divulgazione pubblica quando:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione interna ed esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito, in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

In tali situazioni, i segnalanti possono effettuare la segnalazione tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

A seguire il modulo di segnalazione che può essere utilizzato.

MODULO DI SEGNALAZIONE

Nominativo del segnalante e modalità di contatto (è possibile non compilare)	
Tipologia del rapporto con la società da parte del segnalante	
Data / Periodo del fatto	
Luogo in cui si è verificato il fatto	
Descrizione del fatto
Ritengo che le azioni od omissioni commesse o tentate siano:	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'Ente di appartenenza o ad un ente pubblico <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio, alla reputazione, alla eticità ed all'immagine dell'Ente di appartenenza <input type="checkbox"/> altro (specificare):.....
Autore/i del fatto
Eventuali altre persone a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo
Eventuali allegati a sostegno della segnalazione

Consenso al trattamento dei dati collegati alla segnalazione di condotte illecite

Io sottoscritto, _____
Indicare Cognome-Nome in stampatello

Ricevuta, letta e capita la Policy per la segnalazione di condotte illecite (*c.d. whistleblower*), nonché la relativa informativa privacy per il trattamento dei miei dati personali, documenti che ho reperito sul sito web del Consorzio/Cooperativa/Associazione _____, esprimo la seguente mia volontà in relazione al trattamento dei miei dati personali:

	autorizzo	non autorizzo
il trattamento dei miei dati identificativi, senza comunicazione a terzi		
trattamento dei miei dati identificativi, compresa la comunicazione a terzi		

Crocettare la casella voluta

In fede

Data: _____

Firma
